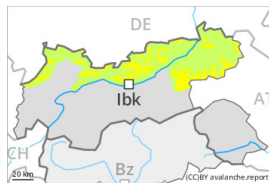


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 03.02.2024



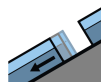
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata e la neve slittante richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali in quota si formeranno accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

In molte regioni cadranno diffusamente da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in alcune regioni al di sopra del limite del bosco. La neve vecchia è per lo più stabile.

Alle quote di bassa e media montagna: La neve vecchia è umida, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie.

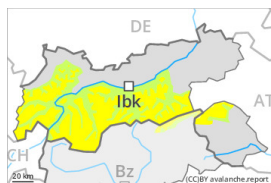
Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe asciutte di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 03.02.2024



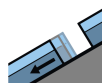
Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: grandi



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali in quota si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti non sono più instabili. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.2: neve da slittamento

In alcune regioni giovedì sono caduti sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve fresca.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

Alle quote di bassa e media montagna: La neve vecchia è umida, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie.



Tendenza

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. La neve ventata recente richiede attenzione. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe asciutte di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 03.02.2024

Debole pericolo di valanghe. Le condizioni sono favorevoli in molte regioni.

I vecchi accumuli di neve ventata non sono più instabili. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Regioni confinanti con il grado di pericolo 2 "moderato": Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali in quota si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi possono subire un distacco a livello isolato.

Sono possibili solo più isolate valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Giovedì è caduta un po' di neve, specialmente nelle regioni settentrionali. Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in molte regioni al di sopra del limite del bosco.

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

Alle quote medie e alte: Mattino e mattinata: La neve vecchia è umida, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi un leggero inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Le condizioni valanghive sono favorevoli in molte regioni. Il vento sarà in parte forte.